

Affettività e conflitti coniugali

Giorgia Pinelli (2021) - "Nulla di più arduo che amarsi". Eros, affetti, educazione al tempo dei social

Marcianum Press, Venezia

«Le difficoltà che il mondo oggi ci presenta non sono un'obiezione radicale all'educazione: men che meno all'educazione all'amore. Neppure possono modificare il modo in cui l'uomo è fatto. Il venir meno di certi automatismi o l'emergere di criticità vecchie e nuove costituiscono piuttosto un'opportunità: un richiamo che fa appello direttamente a noi, alla generazione adulta, e ci pone di fronte alle domande decisive. Cosa dà senso al tuo esistere? C'è qualcosa che vale la tua fatica e il tuo sacrificio? Qual è il tuo peso specifico, il peso del tuo amare? Una strada si apre a partire da qui: ogni volta che riaccade il semplice atto con cui l'adulto si fa carico di questo interrogativo, inciso sul volto dei ragazzi che si trova di fronte» [dalla Premessa].

Tutti avvertiamo il peso determinante delle relazioni nella vita: niente è paragonabile all'esperienza dell'amicizia, o dell'amore dato e ricevuto. Eppure, mai come oggi la sfera degli affetti e della sessualità sembra fare problema nonostante la rivendicazione del "sentire" e della "spontaneità" come loro unica cifra. Questo volume muove dalla convinzione che sia possibile (e urgente) ripensare un'educazione all'amore, ripartendo dalle domande fondamentali. Chi è l'uomo? Cos'è l'amore, cos'è il desiderio? Qual è il vero volto di Eros? Che cosa significa educare? Tali interrogativi sono affrontati in un itinerario che prende avvio dalla viva voce dei giovani e attraversa gli impliciti antropologico-pedagogici oggi prevalenti nell'educazione affettiva a scuola, assieme alle immagini e ai miti di Eros/Amore che popolano il nostro immaginario. La genesi del libro è legata al progetto di educazione all'amore "Mi piaci. L'amore ai tempi di Facebook" (Fondazione Incendo), al quale l'Autrice collabora come formatrice.

